



CITTA' DI MONOPOLI

*Provincia di Bari*

Assessorato alla Solidarietà

# **REGOLAMENTO DEL SERVIZIO CIVILE DEGLI ANZIANI**

**Adottato con deliberazione di C.C. n. 326 del 1988**

**Modificato con deliberazione di C.C. n. 59 del 2004**

## SOMMARIO

Articolo 1 .....	3
Articolo 2 .....	3
Articolo 3 .....	3
Articolo 4 .....	4
Articolo 5 .....	4
Articolo 6 .....	4
Articolo 7 .....	4
Articolo 8 .....	5
Articolo 9 .....	5
Articolo 10 .....	5
Articolo 11 .....	6
Articolo 12 .....	6
Articolo 13 .....	6
Articolo 14 .....	6
Articolo 15 .....	6

## **Articolo 1**

Nell'ambito degli interventi miranti alla promozione sociale della persona anziana ed alla valorizzazione delle risorse di cui è portatrice, è istituito nel Comune di Monopoli il servizio civile degli anziani, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera n) e dell'art. 27, comma 12 della Legge Regionale n° 17 del 25 agosto 2003.

Il servizio civile degli anziani, nel garantire alla persona anziana la partecipazione attiva al proprio contesto socio-culturale, consiste nell'attività prestata da persone anziane in programmi di pubblica utilità finalizzata a valorizzare il ruolo della persona anziana nella società.

## **Articolo 2**

Il servizio civile, espletato dai cittadini anziani, anche in forma di volontariato, si articola in:

- A. Vigilanza presso gli istituti scolastici elementari e medi inferiori, finalizzata alla tutela della sicurezza degli alunni all'entrata e all'uscita da scuola;
- B. Vigilanza ed animazione presso gli spazi verdi pubblici, finalizzate alla tutela dell'incolumità dei ragazzi, alla salvaguardia di beni e strutture della collettività, all'incentivazione del dialogo intergenerazionale;
- C. Vigilanza presso gli ambienti, ove si tengono mostre, manifestazioni socio-culturali, assemblee, ecc., promosse dal Comune e/o da altri enti pubblici;
- D. Vigilanza e/o guida presso monumenti d'interesse storico, artistico ed architettonico;
- E. Interventi didattici presso le scuole elementari, medie inferiori e superiori, finalizzati alla riscoperta ed approfondimento di tecniche artigianali in estinzione, di temi e momenti della cultura orale, dello strumento linguistico dialettale;
- F. Iniziative sistematiche ed organizzate, finalizzate alla valorizzazione della cultura orale.

Le persone anziane potranno essere destinate ad altre e diverse attività, individuate a cura dell'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune, purché pienamente rispondenti alla finalità ed agli scopi di cui all'articolo precedente.

## **Articolo 3**

La gestione, l'organizzazione ed il coordinamento delle prestazioni di servizio civile sono affidati all'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune, che ne disciplina i tempi e le modalità di attuazione per quanto non disposto dal presente Regolamento.

Nell'individuazione, organizzazione e gestione delle attività del servizio civile, l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune può avvalersi delle indicazioni fornite dagli enti pubblici e dalle Associazioni territoriali, dal Comando di Polizia Urbana, dagli Assessorati alla P. I. e Cultura e allo Sport, Turismo e Spettacolo.

## **Articolo 4**

Le prestazioni, di cui all'art. 2 del presente Regolamento, costituiscono un rapporto di locazione d'opera, ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile, consistendo nell'esercizio di attività a carattere meramente occasionale o gratuito per gli anziani che desiderano prestare l'opera volontariamente. Tali prestazioni pertanto non sono assimilabili al rapporto di lavoro subordinato, sia di carattere pubblico che privato, sia a tempo determinato che indeterminato.

Conseguentemente nel servizio civile non è configurabile alcuna delle attribuzioni istituzionali proprie del personale e di specifici corpi del Comune, in quanto gli anziani impegnati nel servizio civile non dispongono dei poteri repressivi ed impositivi propri degli apparati suddetti.

## **Articolo 5**

I cittadini che intendono espletare il servizio civile devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) essere residenti in Monopoli;
- 2) avere un'età non inferiore ai sessanta anni e non superiore agli ottanta anni all'atto di presentazione della domanda;
- 3) essere autosufficienti sotto il profilo fisico e psichico e possedere l'idoneità psicofisica a prestare le attività prescelte, come da certificazione rilasciata dal medico curante di assistenza primaria;
- 4) non avere precedenti penali o carichi penali pendenti;
- 5) essere in possesso dell'attestato di frequenza al corso preparatorio del servizio civile, di cui all'art. 12 del presente Regolamento, tenutosi per ultimo nel periodo precedente all'avvio delle prestazioni.

## **Articolo 6**

I cittadini che intendono prestare servizio civile presentano apposita domanda, indirizzata al Sindaco, recante indicazione della o delle attività a cui gradirebbero essere destinati, corredata dell'autocertificazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'articolo precedente del presente Regolamento, unitamente alla certificazione della propria condizione reddituale e di quella dell'eventuale coniuge convivente.

Il Dirigente dei Servizi Sociali del Comune, acquisite le domande, provvede a stilare e rendere pubblica la relativa graduatoria. Nella stesura della graduatoria viene data la precedenza ai cittadini anziani titolari di reddito più basso.

## **Articolo 7**

Sulla scorta della graduatoria di cui all'articolo precedente, il Dirigente dei Servizi Sociali del Comune destina i cittadini anziani alle attività da questi ultimi prescelte, dandone comunicazione per iscritto agli interessati. Ciascun anziano non può essere impegnato

che per tre ore giornaliere, fatta eccezione per quei servizi che richiedano una maggiore disponibilità oraria e per i quali non sia possibile predisporre più turni di servizio.

## **Articolo 8**

Al fine di garantire l'impegno di tutti i cittadini che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti indicati all'art. 5 del presente Regolamento, l'Assessorato ai Servizi Sociali predispone nel corso dell'anno una rotazione la più equa possibile nell'affidamento delle prestazioni.

Qualora tale rotazione nel corso dell'anno non permetta di espletare il servizio civile a tutti i cittadini che ne hanno fatto richiesta ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Regolamento, hanno priorità le domande dei cittadini che:

- 1) desiderino prestare l'opera gratuitamente;
- 2) sono stati titolari di reddito più basso nell'anno immediatamente precedente a quello in cui si espletano le prestazioni.

## **Articolo 9**

I cittadini anziani impegnati nel servizio civile vengono, a cura dell'Amministrazione Comunale, assicurati sia per gli infortuni che dovessero subire durante il servizio, sia per la responsabilità civile verso terzi.

L'Amministrazione Comunale provvederà a rilasciare idoneo tesserino di riconoscimento munito di fotografia, numerato e timbrato dall'Ufficio competente.

## **Articolo 10**

Trattandosi di una prestazione di servizi a terzi, effettuata senza un'autonomia economico-organizzativa del prestatore del servizio, le prestazioni configurano attività di lavoro autonomo svolto nell'ambito dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, di cui all'art. 49, 3° comma lett. A) del D.P.R. 29.09.1973 n° 597.

Ne deriva:

- a) l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'I.V.A., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.10.1972 n° 633 e successive modificazioni;
- b) l'assoggettamento degli emolumenti a ritenuta a titolo d'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a norma dell'art. 25 del D.P.R. 29.09.1973 n° 600 e successive modificazioni.

## **Articolo 11**

Al cittadino anziano viene corrisposto un emolumento per ogni ora di servizio effettivamente prestata, ammontante a € 5,00 lorde, da cui va detratta la ritenuta I.R.P.E.F. a titolo d'acconto come per Legge.

## **Articolo 12**

Allo scopo di procurare negli anziani che intendono prestare servizio civile una maturazione delle motivazioni e di offrire loro un corredo di dati ed informazioni utili, l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune organizza annualmente o biennialmente un corso preparatorio, articolato in almeno ventiquattro ore complessive.

Fra le materie da impartire devono essere previste le discipline di servizio sociale, psicologia ed educazione civica.

Alla conclusione del corso viene rilasciato ai cittadini anziani che abbiano frequentato almeno i tre quarti delle ore di lezione l'attestato di frequenza, che abilita all'espletamento del servizio civile.

## **Articolo 13**

Alla copertura delle spese rivenienti dall'organizzazione del servizio e dal pagamento delle prestazioni effettuate l'Amministrazione Comunale provvede attingendo sia ai fondi propri, mediante predisposizione di apposito capitolo di spesa nel Bilancio Comunale, sia ai fondi regionali di cui alla L. R. 17/03.

## **Articolo 14**

Verrà data la massima diffusione al presente regolamento e pubblicità al corso di formazione di cui all'art. 12 del presente Regolamento attraverso tutti i mezzi di diffusione.

## **Articolo 15**

Il presente Regolamento entra in vigore all'intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione e da tale data cesserà di avere efficacia il vigente Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 326 del 24.11.1988.